



Ministero dell'Istruzione  
U.S.R. Lazio – A.T. di Latina  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE GIULIANO"**  
Cod. Fisc.80004300598 - C.M. Itic832008  
Via Sezze, 25 – 04100 Latina Tel.: 0773.692801  
e-mail [Itic832008@istruzione.it](mailto:Itic832008@istruzione.it) sito [www.icgiuliano.edu.it](http://www.icgiuliano.edu.it)

## **CIRCOLARE N. 49** **11/10/2023**

Agli alunni e ai genitori della S.S. 1° grado  
e p.c. Ai docenti e al personale ATA della  
Scuola Secondaria di 1° grado

### **Oggetto: Uso cellulari - dispositivi elettronici a scuola**

Come avviene ormai in quasi tutti i Paesi europei, anche in Italia **l'uso del cellulare a scuola è assolutamente vietato**, tranne che per i casi in cui il docente, **sotto la sua diretta responsabilità professionale, ne richieda l'uso per ragioni didattiche (Cfr. BEYOD)**. Anche in questo caso, tuttavia, esiste un regolamento per l'utilizzo sporadico dei dispositivi per ragioni didattiche così come esiste un regolamento per le classi tablet nonché un regolamento per l'erogazione della DDI, cui tutti gli alunni e le loro famiglie si devono attenere.

Il divieto all'uso dei cellulari, comunque, è regolamentato ai sensi della C.M. n.362 del 25/08/1998 ed è stato ribadito con una Direttiva Ministeriale (direttiva 15 marzo 2007), direttive queste ancora perfettamente vigenti e che impegnano l'istituzione scolastica a disciplinarne l'uso in quanto un uso improprio, oltre che configurarsi come una grave mancanza di rispetto verso l'insegnante, costituisce una infrazione disciplinare per violazione del Regolamento di istituto che comporta l'applicazione di sanzioni più o meno gravi.

Negli ultimi anni si è notato un incremento delle infrazioni relative all'uso dei dispositivi elettronici durante l'orario scolastico e si è notato altresì, con disappunto e preoccupazione, un abbassamento dell'età degli alunni coinvolti, fino a dover immaginare sanzioni o dover rimproverare anche gli alunni della scuola primaria.

È purtroppo necessario ricordare a **tutti** gli alunni della secondaria ed alle loro famiglie di consultare il regolamento di Istituto (art.21, comma 19) che è reperibile sul sito della scuola e di comportarsi tenendo presenti le regole della convivenza civile.

Si precisa infatti che:

**-È VIETATO**, durante le lezioni (dall'orario di entrata a quello di uscita) usare i cellulari /altri dispositivi e tenerli accesi.

Si informa che eventuali impellenti esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza e/o gravità, potranno essere soddisfatte solo su specifica autorizzazione del docente secondo le consuete modalità (Nota Ministeriale 15/3/07).

La scuola, comunque, continuerà a garantire, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di presidenza e/o di segreteria.

**Non saranno, in alcun caso, tollerati e saranno, invece, certamente sanzionati tutti quei comportamenti inerenti l'uso improprio dei cellulari che contrastino con la finalità principalmente educativa della scuola (volta, perciò, al rispetto delle regole).**

Va precisato, inoltre, che l'uso **improprio** del cellulare e/o similari, ad esempio **per riprese o foto non autorizzate** dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete (facebook, instagram, whatsapp), il diffondere messaggi originali o ripresi dalla rete che offendano la morale e la dignità umana o che possano indurre ad atteggiamenti aggressivi contro terzi o autolesionisti, oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno, **possono costituire reato per violazione della privacy** (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile) ed **essere soggetti a denunce presso l'autorità giudiziaria da parte della persona che si sente offesa.**

Si precisa che i docenti e il personale ATA hanno il compito di vigilanza (naturalmente non possono essere attuate perquisizioni corporali, né perquisizioni degli effetti personali), e il dovere di intervento e di segnalazione di eventuali infrazioni.

Dunque, i genitori dei ragazzi, **titolari della patria potestà**, dovranno farsi garanti del corretto utilizzo dei telefonini da parte dei loro figli.

Questa Dirigenza, in ogni caso, avvisa tutti i genitori degli alunni, ai quali attiene la potestà genitoriale, che si riserva di contattare la Polizia Postale, ove lo ritenesse opportuno, e dunque si invitano le famiglie degli alunni a controllare il contenuto dei cellulari dei loro figli, ad attivarsi in prima persona, facendo loro capire le eventuali implicazioni amministrative/penali anche per le famiglie, onde non trovarsi poi a dover fronteggiare spiacevoli situazioni.

**I Docenti sono invitati a dare attenta lettura della presente nota (che viene comunque affissa in copia in ogni classe della Secondaria) e a discuterla con gli studenti, secondo l'età dei destinatari, in tutti i suoi aspetti, mettendo in risalto quegli argomenti che gli alunni dimostrano di non ottemperare nella loro sostanza, nonostante i ripetuti incontri di formazione con la Polizia postale sia per gli studenti che per le loro famiglie, organizzati da questo istituto.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof.ssa Cherubina Ramacci*